

Università. Dopo neanche un mese dall'avvio delle lezioni, oggi si torna alla didattica da remoto

I tecnici informatici hanno rapidamente aggiornato sito e app dell'Alma Mater in coerenza con le indicazioni del Dpcm



05 Novembre 2020 Articolo 1 lettera U del Dpcm del 3 novembre 2020: “Le attività formative e curricolari si svolgono a distanza; possono svolgersi in presenza le sole attività formative e curricolari degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio nonché quelle dei laboratori, nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'Università e della Ricerca”.

L'Università di Bologna non ha perso tempo. Da oggi è pronta a far fronte a queste nuove misure restrittive. Il Cesia, l'area sistemi e servizi informatici dell'Alma Mater, ha lavorato, infatti, fino a ieri sera per aggiornare le pagine di sito e app con il nuovo calendario secondo le indicazioni del Dpcm.

In presenza, seguiranno le lezioni solo gli immatricolati al primo anno dei 19 corsi di laurea (triennale, magistrale e ciclo unico) del Campus di Ravenna dell'Alma Mater, sempre che scelgano questa modalità e non quella da remoto, compresi ovviamente gli studenti dei due corsi in Medicina e Chirurgia e Società e culture del Mediterraneo avviati quest'anno. Stiamo parlando di 1000 ragazzi, su un totale di circa 3400 studenti. I laboratori si terranno in presenza, indipendentemente dall'anno di corso.

“Oggi noi insegnanti saremo in aula – spiega la presidente del Campus, professoressa Elena Fabbri. Garantiremo la presenza e faremo lezione dalle aule, per noi docenti non c'è limitazione all'attività. Certo, non ci aspettavamo una chiusura così ampia”.

“Al momento – precisa il Rettore Francesco Ubertini in una lettera alle studentesse e agli studenti – non sono previste variazioni rispetto alle disposizioni già in vigore con riferimento a esami, ricevimento, lauree, tirocini, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione di area medica. Per le scuole di specializzazione di area non medica si applicano le disposizioni del nuovo Dpcm per i corsi di laurea”.

Le lezioni universitarie avevano preso il via in settembre per le lauree e lauree a ciclo unico, il 12 ottobre per medicina e il durante il mese di ottobre per le lauree magistrali. Tutte in modalità mista. Fino a ieri, quando i ragazzi si collegavano comparivano due possibilità, aula virtuale per coloro che avevano scelto di seguire da casa, oppure in presenza. Con il nuovo DPCM, solo le matricole avranno questa doppia scelta. I ragazzi dal secondo anno in avanti dovranno seguire da remoto.

“Da ieri stiamo lavorando per arrivare a informare tutti gli studenti. E' possibile che oggi si presentino alcuni di loro non informati. Come ci ha chiesto il Rettore, saremo ad accoglierli e spiegheremo i

cambiamenti. Oggi 5 novembre le lezioni si potrebbero ancora fare in presenza per tutti, ma per non creare confusione dovuta al fatto che il Dpcm doveva essere applicato il 5 e solo nel tardo pomeriggio è stato rinviato al 6 novembre, l'Università di Bologna in tutte le sue sedi attiva la nuova modalità da oggi", aggiunge Fabbri.

Sono sospesi anche i servizi di apertura al pubblico delle biblioteche universitarie. Rimarranno attivi i servizi bibliotecari per docenti, assegnisti, dottorandi, specializzandi e tesisti, e quello di prestito e restituzione dei testi d'esame; il servizio di consultazione sarà su prenotazione. Il tutto, ovviamente, nel pieno rispetto del Protocollo di sicurezza. □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*